

Bruxelles, 14 giugno 2023
(OR. en)

10677/23

ECOFIN 611
STATIS 45

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	13 giugno 2023
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2023) 308 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO sull'applicazione del regolamento (UE) n. 549/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2013, relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nell'Unione europea

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2023) 308 final.

All.: COM(2023) 308 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 13.6.2023
COM(2023) 308 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**sull'applicazione del regolamento (UE) n. 549/2013 del Parlamento europeo e del
Consiglio, del 21 maggio 2013, relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali
nell'Unione europea**

1. Introduzione

L'articolo 12 del regolamento (UE) n. 549/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2013, relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nell'Unione europea (in seguito "regolamento SEC 2010"¹ o "regolamento") prevede la presentazione al Parlamento europeo e al Consiglio di una relazione sull'applicazione di tale regolamento ogni cinque anni.

Il Sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 2010) è il sistema contabile dell'UE, comparabile a livello internazionale, che descrive in maniera sistematica e dettagliata un'economia. Esso costituisce la fonte di molteplici indicatori economici fondamentali, tra cui il prodotto interno lordo (PIL), per l'elaborazione delle politiche e l'analisi economica da parte di amministrazioni pubbliche, istituzioni internazionali e istituzioni accademiche.

La presente relazione ha il fine di adempiere l'obbligo di presentare una relazione nel 2023 sull'applicazione del regolamento SEC 2010.

2. Attuazione del regolamento

a) Qualità dei dati SEC 2010 relativi ai conti nazionali e regionali

La Commissione (Eurostat) valuta periodicamente se la qualità dei dati degli Stati membri sia conforme ai requisiti del SEC 2010.

Nella presente sezione è illustrata la valutazione, da parte di Eurostat, della qualità dei conti nazionali e regionali trasmessi dagli Stati membri dell'UE e da Islanda, Norvegia e Svizzera nel 2021².

La valutazione della qualità è stata effettuata conformemente all'articolo 4 del regolamento SEC 2010, che prevede che la qualità dei dati sui conti nazionali e regionali trasmessi a Eurostat sia valutata secondo i criteri di qualità del sistema statistico europeo istituito dal regolamento (CE) n. 223/2009 relativo alle statistiche europee³. Il regolamento di esecuzione (UE) 2016/2304 della Commissione⁴ stabilisce le modalità, la struttura, la periodicità e gli indicatori della procedura di valutazione.

¹ GU L 174 del 26.6.2013, pag. 1.

² <https://ec.europa.eu/eurostat/web/esa-2010/esa-2010-implementation-and-data-quality>.

³ Regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, relativo alle statistiche europee e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1101/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla trasmissione all'Istituto statistico delle Comunità europee di dati statistici protetti dal segreto, il regolamento (CE) n. 322/97 del Consiglio, relativo alle statistiche comunitarie, e la decisione 89/382/CEE, Euratom del Consiglio, che istituisce un comitato del programma statistico delle Comunità europee (GU L 87 del 31.3.2009, pag. 164).

⁴ Regolamento di esecuzione (UE) 2016/2304 della Commissione, del 19 dicembre 2016, relativo alle modalità, alla struttura, alla periodicità e agli indicatori di valutazione delle relazioni sulla qualità dei dati trasmessi a norma del regolamento (UE) n. 549/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 345 del 20.12.2016, pag. 27).

I dati trasmessi nel 2021 erano sostanzialmente in linea con gli standard di qualità del sistema statistico europeo e del regolamento SEC 2010. In generale gli Stati membri sono stati in grado di conformarsi alla metodologia e alle prescrizioni in materia di dati. I risultati complessivi relativi ai diversi criteri di qualità sono presentati di seguito.

Pertinenza e disponibilità dei dati SEC 2010

Nel 2021 i dati obbligatori trasmessi in relazione alla contabilità nazionale trimestrale e annuale presentavano un livello di completezza elevato. Il tasso medio di completezza dell'UE per ciascun settore della contabilità nazionale oscillava tra il 96 % e il 100 %.

La percentuale di tavole complete è aumentata dall'86 % nel 2018 al 92 % nel 2021. La scadenza della deroga in essere e il completamento della fase delle revisioni generali (*benchmark revision*) del 2019 hanno migliorato, in generale, la disponibilità complessiva dei dati. È inoltre stato trasmesso un minor numero di tavole contenenti lacune⁵.

Continuando ad adoperarsi per rispondere alle esigenze in evoluzione degli utenti, Eurostat ha avviato nel 2018 il riesame intermedio del regolamento SEC 2010⁶. Il progetto si è concentrato in particolare sul miglioramento della "coerenza intersettoriale" dei dati di contabilità nazionale (sulla base del lavoro svolto nell'ambito di una specifica task force), al fine di ridurre al minimo le incongruenze nelle diverse parti dei conti o nei dati amministrativi derivati. Si è inoltre tenuto conto delle nuove esigenze politiche, soprattutto per quanto riguarda le interazioni (delle amministrazioni pubbliche) con le istituzioni e gli organi dell'UE, garantendo una base giuridica solida per le entrate, le spese e i disavanzi trimestrali delle amministrazioni pubbliche, una migliore tempestività dei dati relativi alla classificazione delle funzioni di governo (COFOG) e dei conti annuali del settore finanziario e la revisione della classificazione dei consumi individuali secondo la funzione (COICOP).

Accuratezza

L'accuratezza dei dati SEC 2010 è assicurata nell'ambito della convalida periodica dei dati attraverso a) un'analisi dei valori anomali, b) un'analisi delle revisioni e c) la verifica del rispetto della metodologia. L'analisi dei tassi di revisione dei principali aggregati europei ha rivelato che gli Stati membri forniscono dati di buona qualità, che consentono a Eurostat di pubblicare stime preliminari affidabili del PIL e dell'occupazione per gli aggregati dell'UE e della zona euro. La maggior parte degli Stati membri dell'UE, l'Islanda, la Norvegia e la Svizzera pubblicano informazioni online sulle rispettive politiche nazionali di revisione. La copertura delle informazioni relative alle revisioni continua a migliorare con il passare degli anni anche per i conti finanziari, i conti regionali, le tavole delle risorse e degli impieghi e le tavole input-output.

⁵ Informazioni dettagliate sull'analisi sono fornite al capitolo 4 della [relazione di Eurostat concernente la valutazione della qualità dei dati relativi ai conti nazionali e regionali, edizione 2022](#) (solo in EN).

⁶ Cfr. il [regolamento \(UE\) 2023/734 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2023, che modifica il regolamento \(UE\) n. 549/2013 relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nell'Unione europea e che abroga 11 atti giuridici nel settore della contabilità nazionale \(GU L 97 del 5.4.2023, pag. 1\)](#).

Tempestività e puntualità

Nel 2021 la puntualità delle trasmissioni è stata elevata; la maggior parte dei paesi ha infatti trasmesso i conti trimestrali obbligatori allo scadere del termine ufficiale per la trasmissione o poco prima della scadenza. Per quanto riguarda le tavole SEC 2010 trasmesse con cadenza annuale, 11 Stati membri hanno inviato tutte le tavole necessarie relative ai conti nazionali e regionali annuali.

Accessibilità e chiarezza

Tutti gli Stati membri dell'UE e i paesi dell'EFTA pubblicano online la documentazione sulla metodologia dei conti nazionali e sui metodi di compilazione. Una serie completa di documenti è accessibile online per la maggior parte degli Stati membri dell'UE. Il contenuto delle informazioni disponibili varia da un paese all'altro e per alcuni settori può essere ulteriormente elaborato e arricchito con informazioni dettagliate pertinenti.

Coerenza

Nel 2021 la coerenza all'interno delle tavole e tra di esse è risultata nel complesso molto elevata per tutti i paesi. Per quanto riguarda la coerenza intersettoriale, la maggior parte dei paesi è riuscita a mantenere le differenze tra i settori al di sotto dello 0,3 % del PIL. Le discrepanze verticali assolute tra i conti annuali del settore finanziario e quelli del settore non finanziario per le società non finanziarie e le famiglie hanno rappresentato rispettivamente l'1,5 % e il 2 % del PIL e sono risultate inferiori allo 0,1 % del PIL per il settore dell'amministrazione pubblica.

Azioni intraprese per migliorare la qualità dei dati

Gli Stati membri si sono notevolmente impegnati per migliorare la qualità dei dati in conformità dei requisiti del SEC 2010. La Commissione (Eurostat) sostiene tale impegno attraverso riunioni, seminari, corsi, guide e documenti. La cooperazione tecnica si svolge tramite i gruppi di lavoro sui conti nazionali e le statistiche relative alla procedura per i disavanzi eccessivi, sotto la guida dei direttori delle statistiche macroeconomiche degli istituti nazionali di statistica.

Il sostegno finanziario fornito dalla Commissione agli Stati membri è uno strumento importante per migliorare ulteriormente la completezza, la comparabilità e la coerenza dei dati SEC 2010. Tra il 2018 e il 2022 gli Stati membri hanno beneficiato di sovvenzioni per il miglioramento dei dati SEC 2010 in ambiti specifici, ivi compreso lo sviluppo di dati facoltativi, quali le stime flash, e dei dati che sono ancora oggetto di deroghe (fino al 2020).

Conclusione

La qualità dei dati è migliorata notevolmente tra gennaio 2019 e febbraio 2022. Tale miglioramento è riconducibile: a) alla scadenza di tutte le deroghe temporanee il 1° gennaio

2020⁷ e b) alla revisione generale che è stata coordinata per molti paesi nel 2019 e, per alcuni paesi, nel 2020 e nel 2021.

La crisi della COVID-19 ha fatto emergere nuove sfide per la compilazione dei conti nazionali⁸. Eurostat ha aiutato gli istituti nazionali di statistica ad affrontare tali sfide, fornendo note orientative in molti ambiti⁹ e incoraggiando lo scambio regolare di esperienze tra gli Stati membri in varie sedi.

b) Efficacia del regolamento e del processo di monitoraggio

Efficacia del regolamento

Dalla pubblicazione, nel 2018, della prima relazione sulla qualità¹⁰ e dei due documenti di lavoro dei servizi della Commissione che la accompagnano¹¹ sono state avviate, portate avanti e/o completate varie iniziative sulla compilazione dei conti annuali.

Per quanto riguarda la globalizzazione, tra le iniziative più pertinenti rientrano l'avvio del sistema di allarme preventivo, lo sviluppo dei conti globali integrati, il consolidamento del registro degli eurogruppi, l'esercizio pilota relativo al reddito nazionale lordo (RNL) generato da imprese multinazionali, la profilazione europea dei gruppi di imprese multinazionali di grandi dimensioni, la creazione di "Large Case Unit" nella maggioranza degli Stati membri dell'UE e la creazione di una rete di imprese multinazionali che ora ricomprende anche il sistema di allarme preventivo. Per dare seguito alla conferenza dei direttori generali degli istituti nazionali di statistica (conferenza DGINS) del 2019 e al suo documento finale, il cosiddetto "memorandum di Bratislava", tutte le iniziative del sistema statistico europeo (SSE) in materia di globalizzazione sono state integrate in un approccio sistematico volto ad affrontare le sfide statistiche connesse alla globalizzazione.

Inoltre nel 2021 Eurostat ha introdotto la produzione regolare di una nuova serie di tavole delle risorse, degli impieghi e di input-output tra paesi dell'UE (tavole FIGARO)¹². L'obiettivo principale delle tavole FIGARO è consentire di collegare le economie tra di loro e con i partner dei paesi terzi e fornire alle organizzazioni nazionali e internazionali un punto di riferimento per l'analisi degli scambi commerciali, della globalizzazione e delle politiche socioeconomiche, macroeconomiche e ambientali per i paesi dell'UE.

⁷ Fatta eccezione per la Svizzera, le cui deroghe sono valide fino al 2024.

⁸ https://ec.europa.eu/eurostat/documents/737960/9861115/COVID19_national_accounts_QandA.pdf e <https://ec.europa.eu/eurostat/web/government-finance-statistics/methodology/guidance-on-accounting-rules>.

⁹ <https://ec.europa.eu/eurostat/data/metadata/covid-19-support-for-statisticians>.

¹⁰ [Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'applicazione del regolamento \(UE\) n. 549/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2013, relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nell'Unione europea, e sull'applicazione delle deroghe concesse \(COM\(2018\) 506 final\).](#)

¹¹ [Documento di lavoro dei servizi della Commissione "Disponibilità dei dati SEC 2010 e applicazione delle deroghe concesse" \(SWD\(2018\) 354 final\)](#) e [documento di lavoro dei servizi della Commissione "Relazione sulla qualità dei conti nazionali e regionali. Dati 2016" \(SWD\(2018\) 355 final\)](#).

¹² <https://ec.europa.eu/eurostat/web/esa-supply-use-input-tables/figaro>.

Nello stesso periodo Eurostat ha inoltre contribuito in misura sostanziale all'elaborazione di un quadro concordato a livello internazionale, sotto forma di tavole digitali delle risorse e degli impieghi, al fine di misurare e analizzare l'economia digitale, e attualmente ne promuove l'attuazione presso gli istituti nazionali di statistica del SSE. Sono inoltre in corso lavori per migliorare le fonti di dati relativi alla produzione e all'uso di servizi digitali, compresi il commercio elettronico, il *cloud computing* e l'intelligenza artificiale.

Per quanto riguarda il progetto sui conti relativi alla crescita e alla produttività (*growth and productivity accounts* - GPA) di Eurostat, il 15 dicembre 2021 Eurostat ha pubblicato una serie di ulteriori indicatori di produttività¹³. Gli obiettivi specifici consistevano nell'ampliare la pubblicazione, da parte di Eurostat, di indicatori di produttività del lavoro (*labour productivity indicator* - LPI) nonché nel predisporre e pubblicare indicatori di produttività del capitale (*capital productivity indicator* - CAPI) per rispondere meglio alle esigenze strategiche del semestre europeo e dell'agenda digitale dell'UE. È stato inoltre pubblicato l'indicatore di produttività multifattoriale (*multifactor productivity indicator* - MFP), che si basa sui dati relativi alle ore lavorate e alle consistenze di capitale nei conti nazionali. Dal 2018 è pubblicato l'indice della produttività del lavoro adattato alla qualità (*QALI quality adjusted labour index*). Tale indice misura il fattore lavoro nella produzione economica, tenendo conto sia della composizione della forza lavoro sia del numero di ore lavorate. Inoltre la task force per il capitale fisso e la stima degli ammortamenti nell'ambito del SEC 2010 (TF FIXCAP) ha elaborato una serie di raccomandazioni ai fini di una compilazione più armonizzata in materia di consistenze di capitale fisso e di ammortamenti nei vari paesi.

Eurostat ha inoltre compiuto progressi nell'elaborazione di stime dei conti distributivi delle famiglie (*household distributional accounts* - HDA) mediante una ripartizione delle variabili dei conti nazionali con indicatori derivati da microdati. Nel dicembre del 2020 Eurostat¹⁴ e l'OCSE¹⁵ hanno pubblicato per la prima volta i risultati sperimentali della distribuzione dei redditi e dei consumi delle famiglie allineati ai totali macroeconomici. Nel 2022 Eurostat ha istituito una nuova task force sui conti distributivi delle famiglie (TF HDA), che costituisce un forum per la condivisione di esperienze e conoscenze volto ad aiutare i paesi a stimare i propri conti distributivi o a migliorare la qualità dei risultati finora raggiunti.

Efficacia del processo di monitoraggio applicato al SEC 2010

Il monitoraggio dell'attuazione del SEC 2010 negli Stati membri avviene in diversi modi.

Eurostat, in collaborazione con i compilatori nazionali di dati, si adopera costantemente per migliorare la disponibilità dei dati per gli utilizzatori. La disponibilità dei dati è monitorata regolarmente nei periodi di produzione dei dati. In un numero limitato di casi la mancata trasmissione di dati da parte dei paesi in conformità degli obblighi del SEC 2010 pregiudica

¹³ <https://ec.europa.eu/eurostat/web/national-accounts/methodology/european-accounts/productivity-indicators>.

¹⁴ <https://ec.europa.eu/eurostat/web/experimental-statistics/ic-social-surveys-and-national-accounts>.

¹⁵ <http://www.oecd.org/sdd/na/household-distributional-results-in-line-with-national-accounts-experimental-statistics.htm>; https://stats.oecd.org/Index.aspx?DataSetCode=EGDNA_PUBLIC.

la disponibilità dei dati. In tali casi Eurostat ricorda agli Stati membri interessati gli obblighi di trasmissione, monitorando periodicamente la loro ottemperanza alle disposizioni del regolamento SEC 2010.

La qualità dei dati SEC 2010 trasmessi dagli Stati membri è sistematicamente monitorata in ciascuna fase della procedura di convalida per ciascun settore della contabilità nazionale, nonché nel corso dell'elaborazione annuale della relazione sulla qualità. Nell'ambito di tale esercizio Eurostat precompila le relazioni nazionali sulla qualità con gli indicatori quantitativi per ciascun criterio di qualità di cui al regolamento (CE) n. 223/2009 relativo alle statistiche europee. A loro volta i paesi, dopo avere verificato l'esattezza degli indicatori, completano la propria relazione nazionale e vi integrano le loro osservazioni. Eurostat prepara una valutazione complessiva e singole raccomandazioni per le relazioni nazionali, che sono infine concordate con i paesi e convalidate da Eurostat. I risultati dell'esercizio di stesura delle relazioni nazionali sulla qualità sono sintetizzati nella relazione sulla qualità dei conti nazionali e regionali, pubblicata sul sito web di Eurostat ogni anno nel mese di dicembre.

I dati riportati per il reddito nazionale lordo (RNL) sono monitorati attraverso una procedura specifica nel contesto delle risorse proprie, disciplinata dal regolamento (UE) 2019/516¹⁶ ("regolamento RNL"). Si applica un meccanismo di transizione in base al quale le stime dell'RNL basate sul SEC 2010 per gli esercizi dal 2010 al 2013 sono convertite in cifre SEC 95 utilizzando un metodo concordato. A partire dall'anno di riferimento 2014 la risorsa propria basata sull'RNL si fonda su dati SEC 2010.

Ai sensi del regolamento RNL, la Commissione (Eurostat) verifica le fonti e i metodi utilizzati dagli Stati membri per calcolare l'RNL applicando meccanismi di verifica annuali e pluriennali.

La verifica annuale si basa sui dati inviati tramite i questionari RNL e le relazioni allegate sulla qualità dei dati relativi all'RNL, trasmessi ogni anno prima del 1° ottobre.

La verifica pluriennale è principalmente incentrata sull'inventario delle fonti e dei metodi utilizzati per produrre gli aggregati RNL e le relative componenti (inventario RNL), trasmesso da ciascuno Stato membro e discusso in occasione delle visite di Eurostat nei paesi. Se ritiene che sia opportuno modificare la metodologia utilizzata per stabilire i dati RNL, la Commissione può definire punti d'azione e porre riserve; in tal modo i dati vengono migliorati ove necessario. La relazione della Commissione sull'applicazione del regolamento RNL, pubblicata nel 2022¹⁷, presenta una sintesi dei progressi compiuti dalla Commissione e

¹⁶ [Regolamento \(UE\) 2019/516](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, relativo all'armonizzazione del reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato e che abroga la direttiva 89/130/CEE, Euratom del Consiglio e il regolamento (CE, Euratom) n. 1287/2003 del Consiglio (regolamento RNL) (GU L 91 del 29.3.2019, pag. 19).

¹⁷ [Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'applicazione del regolamento \(UE\) 2019/516 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, relativo all'armonizzazione del reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato e che abroga la direttiva 89/130/CEE, Euratom del Consiglio e il regolamento \(CE, Euratom\) n. 1287/2003 del Consiglio \(regolamento RNL\)](#) (COM(2022) 733 final).

dal gruppo di esperti sul reddito nazionale lordo per quanto riguarda l'armonizzazione dell'RNL.

Il monitoraggio e la verifica dei dati relativi al disavanzo e al debito pubblici avvengono nell'ambito della procedura per i disavanzi eccessivi (PDE), che comporta anche la convalida delle statistiche sulla finanza pubblica sottostanti in relazione alla PDE. La base giuridica per il monitoraggio dei dati relativi alla PDE è il regolamento (CE) n. 479/2009 del Consiglio¹⁸. Il regolamento (UE) n. 220/2014 della Commissione¹⁹ stabilisce che il SEC 2010 deve essere utilizzato ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi e delle statistiche sulla finanza pubblica con effetto dal 1° settembre 2014.

La valutazione di Eurostat si concentra sui fattori che spiegano l'accreditamento/indebitamento e il debito lordo (come percentuale del PIL) delle amministrazioni pubbliche e le variazioni del rapporto debito pubblico/PIL. Gli Stati membri trasmettono tali informazioni a Eurostat due volte l'anno nelle *tabelle relative alla notifica della procedura per i disavanzi eccessivi*, nel *questionario relativo*, in altri questionari correlati e attraverso chiarimenti bilaterali.

La base giuridica della PDE prevede la presentazione di relazioni periodiche approfondite al Consiglio²⁰ e al Parlamento europeo, anche su aspetti relativi alle statistiche sulla finanza pubblica. Inoltre Eurostat riferisce regolarmente in merito alla coerenza delle statistiche sulla finanza pubblica sottostanti con la PDE, nonché su aspetti riguardanti la comparabilità, l'accuratezza, la disponibilità/tempestività e la diffusione (e su una serie di ulteriori indicatori di qualità).

Le fonti e i metodi dettagliati utilizzati per la compilazione dei conti delle amministrazioni pubbliche sono pubblicati negli inventari relativi alla PDE²¹.

Il costante impegno per migliorare la comparabilità e l'armonizzazione con le norme SEC 2010 si riflette nella pubblicazione, nel 2019 e nel 2022, di versioni aggiornate del manuale sul disavanzo e sul debito pubblici²², che servono tra l'altro, ad agevolare le revisioni generali armonizzate.

Nel complesso la qualità della rendicontazione dei dati di bilancio ha registrato un progressivo miglioramento. In generale gli Stati membri hanno fornito dati di migliore qualità, informazioni più complete nelle tabelle relative alla notifica della procedura per i disavanzi eccessivi e altre informazioni statistiche pertinenti.

¹⁸ [Regolamento \(CE\) n. 479/2009 del Consiglio](#), del 25 maggio 2009, relativo all'applicazione del protocollo sulla procedura per i disavanzi eccessivi, allegato al trattato che istituisce la Comunità europea (GU L 145 del 10.6.2009, pag. 1).

¹⁹ Regolamento (UE) [n. 220/2014](#) della Commissione, del 7 marzo 2014, che modifica il regolamento (CE) n. 479/2009 del Consiglio per quanto riguarda i riferimenti al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nell'Unione europea (GU L 69 dell'8.3.2014, pag. 101).

²⁰ Il comitato economico e finanziario.

²¹ <https://ec.europa.eu/eurostat/web/government-finance-statistics/excessive-deficit-procedure/edp-inventories>.

²² <https://ec.europa.eu/eurostat/web/government-finance-statistics/methodology/manuals>.

Gli indicatori relativi alla procedura per gli squilibri macroeconomici (PSM) sono calcolati sulla base di statistiche di riferimento prodotte dagli istituti nazionali di statistica e dalle banche centrali, derivanti da diversi ambiti tra cui i conti nazionali e la bilancia dei pagamenti. Eurostat monitora attivamente la qualità di tali statistiche di riferimento e in particolare la coerenza tra le statistiche relative alla bilancia dei pagamenti e quelle di contabilità nazionale, con un'attenzione particolare per i conti non finanziari. Ai fini del monitoraggio dei conti finanziari e della bilancia dei pagamenti, Eurostat collabora con la Banca centrale europea.

Sin dall'avvio della procedura per gli squilibri macroeconomici gli indicatori PSM derivanti dai conti nazionali hanno soddisfatto i requisiti pertinenti in termini di copertura e tempestività. La qualità è costantemente monitorata.

L'introduzione del SEC 2010 ha garantito la coerenza della compilazione del PIL con le norme internazionali per i conti nazionali, contribuendo a migliorare la comparabilità non solo tra gli Stati membri dell'UE, ma anche a livello mondiale.

È stata elaborata una politica di revisione europea comune e armonizzata (*Harmonised European Revision Policy* - HERP) per le statistiche relative ai conti nazionali e alla bilancia dei pagamenti, riguardante sia le revisioni generali sia quelle di routine, e si registrano progressi nella sua attuazione su base volontaria da parte degli Stati membri. Tale politica mira a migliorare la conformità al duplice principio dell'allineamento tra settori statistici a livello nazionale e dell'allineamento coordinato a livello di UE tra Stati membri. Eurostat monitora l'osservanza della HERP da parte degli Stati membri dell'UE e dei paesi dell'EFTA. Nel 2019 è stato pubblicato un manuale sugli orientamenti pratici per la revisione dei dati SEC 2010²³, che fornisce buone pratiche per le revisioni generali e di routine e per le revisioni non programmate.

Il manuale sulla coerenza dei conti nazionali basati sul SEC 2010²⁴, pubblicato nel 2020, mira a fornire un ausilio ai compilatori al fine di migliorare la coerenza dei conti nazionali. Contiene definizioni, spiegazioni, raccomandazioni ed esempi di buone pratiche nel quadro del regolamento SEC 2010 che mirano a garantire la coerenza, in termini numerici, dei risultati della compilazione dei conti nazionali.

Alla luce di quanto precede, la Commissione ritiene che il regolamento SEC 2010, in combinazione con varie attività di monitoraggio basate su altri quadri giuridici (come descritto sopra), sia efficace nel garantire la fornitura di dati comparabili, aggiornati, affidabili e di qualità elevata da parte degli Stati membri per le politiche dell'UE e altri fini.

c) Progressi in materia di dati sulle passività potenziali

²³ <https://ec.europa.eu/eurostat/documents/3859598/9530664/KS-GQ-18-012-EN-N.pdf/19dc3542-aa34-4b6b-a981-8a4f244074e8>.

²⁴ <https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-manuals-and-guidelines/-/ks-gq-20-004>.

Eurostat raccoglie i dati sulle passività potenziali nel quadro della direttiva 2011/85/UE del Consiglio²⁵. L'articolo 14, paragrafo 3, di tale direttiva stabilisce nuovi requisiti statistici per gli Stati membri.

Il regolamento SEC 2010 ne tiene conto (ai considerando 19, 20 e 22) e dispone che la Commissione presenti al Parlamento e al Consiglio una relazione sulla disponibilità delle relative informazioni a intervalli determinati (cfr. articoli 11 e 12). Nel febbraio del 2019 la Commissione ha pertanto pubblicato la seconda relazione sulle passività implicite aventi una potenziale incidenza sui bilanci pubblici²⁶.

I dati rilevati da Eurostat nel quadro della direttiva di cui sopra costituiscono la principale fonte di informazioni sulle passività potenziali delle amministrazioni pubbliche negli Stati membri²⁷. I modelli per la rilevazione dei dati e le pertinenti istruzioni figurano nella decisione di Eurostat del 22 luglio 2013 sul disavanzo e sul debito pubblici, un supplemento al questionario correlato alla PDE sulle passività e sulle obbligazioni potenziali²⁸.

Tale decisione precisa che Eurostat raccoglie e pubblica una selezione di indicatori correlati alle seguenti passività potenziali: *garanzie pubbliche, partenariati pubblico-privato (PPP) fuori bilancio, passività delle entità controllate dallo Stato non classificate nelle amministrazioni pubbliche (società pubbliche) e prestiti non produttivi (attività pubbliche)*²⁹.

Gli Stati membri hanno pubblicato dati a livello nazionale e li hanno forniti per la prima volta a Eurostat entro la fine di dicembre 2014. Da allora è effettuata una rilevazione annuale dei dati, seguita dalla pubblicazione di Eurostat entro la fine di gennaio (T+13 mesi) di ogni anno. Eurostat pubblica i dati in milioni di unità della valuta nazionale e in percentuale del PIL nella propria banca dati, unitamente ai metadati correlati e alle note specifiche per paese. Sono pubblicati anche un comunicato stampa³⁰ e un articolo in *Statistics Explained*^{31,32}.

²⁵ [Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, dell'8 novembre 2011, relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri \(GU L 306 del 23.11.2011, pag. 41\).](#)

²⁶ [Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sulle passività implicite aventi una potenziale incidenza sui bilanci pubblici](#) (COM(2019) 81 final).

²⁷ Esistono anche altre rilevazioni di dati di Eurostat (ossia la tavola supplementare per la crisi finanziaria, il questionario correlato alla PDE ecc.) che forniscono informazioni limitate e/o riservate su determinati tipi di passività potenziali.

²⁸ <https://ec.europa.eu/eurostat/documents/1015035/2041337/ESTAT-decision-Suppl-on-conting-liab-EDP-Q.pdf/0b35165a-ee53-470a-a15a-7beaa98aac8b>.

²⁹ Gli Stati membri dovrebbero pubblicare gli stessi indicatori a livello nazionale, oltre ai dati sulla partecipazione delle amministrazioni pubbliche al capitale di società.

³⁰ <https://ec.europa.eu/eurostat/web/government-finance-statistics/publications>.

³¹ https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Contingent_liabilities_and_non-performing_loans_-_statistics.

³² <https://ec.europa.eu/eurostat/web/government-finance-statistics/contingent-liabilities>.

Gli Stati membri hanno continuato a compiere progressi per quanto riguarda la completezza (in termini di inclusione di tutte le passività) e la copertura dei dati (in termini di copertura di tutte le amministrazioni pubbliche). Tutti gli Stati membri hanno fornito i dati richiesti e alcuni Stati membri hanno riesaminato e riveduto i rispettivi dati per migliorare l'allineamento con gli orientamenti concordati.

La completezza e la copertura dei dati variano a seconda dell'indicatore e dello Stato membro. Nella rilevazione dei dati di Eurostat sono disponibili, per la maggior parte degli Stati membri, dati completi che assicurano una buona copertura per tutti gli indicatori. I dati di alcuni Stati membri non sono tuttavia ancora esaustivi, in particolare per quanto riguarda le amministrazioni locali. Sono necessari ulteriori miglioramenti per quanto riguarda i dati sui prestiti non produttivi. Per diversi Stati membri è ancora necessario realizzare progressi sotto il profilo della tempestiva disponibilità di dati sulle passività delle entità controllate dallo Stato non classificate nelle amministrazioni pubbliche.

4. Conclusioni

La presente relazione prende in esame la qualità dei dati SEC 2010, l'efficacia del regolamento SEC 2010 e dei processi di monitoraggio nonché i progressi riguardo ai dati sulle passività potenziali, come disposto dall'articolo 12 del regolamento.

Il SEC 2010 è stato applicato per la prima volta negli Stati membri nel settembre del 2014 e da allora la sua applicazione è proseguita, ad esempio con la risoluzione dei problemi legati alle deroghe concesse ai singoli Stati membri. Da quando il regolamento è stato introdotto la completezza dei dati è notevolmente migliorata. È migliorata anche la disponibilità dei dati sulle passività potenziali, forniti in parte nel quadro di una normativa distinta.

Il processo di verifica dell'RNL ha determinato miglioramenti in termini di affidabilità, comparabilità ed esaustività dei dati relativi all'RNL, in quanto gli Stati membri hanno attuato una serie di revisioni in risposta ai punti d'azione individuati e alle riserve relative all'RNL.

A seguito delle prime revisioni generali dei dati SEC 2010 introdotte dalla maggior parte dei paesi nel 2019 o intorno a tale anno, la prossima revisione generale coordinata dei conti nazionali e della bilancia dei pagamenti è stata concordata per il 2024. Dal 2014 nel corso di revisioni generali e di altre importanti revisioni ad hoc gli Stati membri hanno migliorato le fonti di dati e i metodi armonizzati. Eurostat ha preso misure per predisporre la revisione generale del 2024 e assicurare un'efficace comunicazione al riguardo. A tal fine sono evidenziate buone pratiche in linea con la politica di revisione europea armonizzata (HERP) e con la comunicazione ufficiale concordata.

Il riesame intermedio del programma di trasmissione SEC 2010 è iniziato nel 2018. La proposta di modifica del regolamento (UE) n. 549/2013 presentata dalla Commissione è stata discussa dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel corso del 2022. I negoziati interistituzionali tra le tre istituzioni si sono svolti nell'ottobre del 2022. A seguito dell'adozione da parte del Parlamento europeo il 2 febbraio 2023, il regolamento concordato è

stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* il 15 marzo 2023 e si applicherà alle trasmissioni di dati a decorrere dal settembre 2024.

La Commissione ritiene che il regolamento SEC 2010, in combinazione con varie attività di monitoraggio basate su altri quadri giuridici, sia efficace nel garantire la fornitura di dati comparabili, aggiornati, affidabili e di qualità elevata da parte degli Stati membri per le politiche dell'UE e altri fini.